



# LA FESTA DI SETTEMBRE

**OGGETTO: L'ENTE PARROCCHIALE DELLA COMUNITA' DI SAN MARCO NON ORGANIZZERA' NEL PROSSIMO SETTEMBRE LA MANIFESTAZIONE ESTERNA DELLA FESTA.**

Carissimi non è stata una scelta semplice e nemmeno affrettata ed esplosiva anzi è maturata lentamente dopo sei anni del mio Ministero presso la vostra Comunità, ho sempre cercato di evitarla tentando invano molte strade, fallito per non essere sceso mai a compromessi con nessuno: mi tocca oggi farla con grande dispiacere ma per il bene di tutti.

Desidero però che siate a conoscenza di quanto ho vissuto in questi anni, non lo faccio per sfuggire ad un ulteriore giudizio: accuse, persecuzioni, insulti, ne ho subite abbastanza e ne continuerò a subire sapendo che chi sceglie la verità va incontro a questa condizione che non potrà mai sfuggire, *una condizione incisa indelebile nella Condanna appesa sulla Croce di Cristo Gesù!!!*

Le parole che dunque vi ho scritto nascono da un cuore di un Padre che non vi nasconde il dolore di questi anni e l'amore offeso ma sempre grande e immenso per voi, confessandovi le mie debolezze e le mie povertà.

- **Nella Festa del 2005** sono stato un attento osservatore, giusto per chi non conosce, ho lasciato fare, ma da subito non ho condiviso lo stile, il modo, gli atteggiamenti che non erano vissuti nella trasparenza e nello stile del fare insieme ma piuttosto nascosti e portati avanti da alcuni in modo privato e non comunitario. Ad alcune domande, cercando di comprendere, l'unica risposta: *si è fatto sempre così!!!* Ho cercato nell'archivio, ma stranamente non vi è traccia di festa dal 1995, nessun documento, nessuna carta che ne segna l'esistenza.
- **Ho iniziato nel 2006**, con arte pastorale e paziente, di lanciare messaggi, parole suggerimenti che non hanno trovato nessun riscontro, anzi una grande e terribile opposizione fatta di parole, insulti e minacce nel senso che: "la condizione per rimanere a S. Marco ed essere lasciato in pace era quella di accettare questa realtà poiché già tanti altri preti prima di me nell'opporsi hanno anch'essi perso la pace e la parrocchia". Non mi era permesso di chiedere nulla nemmeno di sapere i programmi, tanto che, dopo la processione, accadde di avere due manifestazioni: uno organizzato da me che non avendo ricevuto risposta mi ero preso la briga di organizzare uno spettacolo per fare contento il paese; l'altro da una banda che suonava mandata da chi non so. Cercavo però di capire soprattutto a livello economico, la realtà più oscura di tutte: non comprendevo perché dovevo dare €3000 ai giochi d'Artificio se già €1000 le aveva date il Comune a noi toccava darne €2000, domande che non mi era permesso fare. Anzi mentre li facevo venivo giudicato un mal pensante e un maleducato, anzi un accusatore di furto: *Noi tutto quello che facciamo lo facciamo per il bene del Paese!!!* Se questo si chiama Bene lo giudichi Dio!!!
- **Nel 2007 l'Anno della Consacrazione della Chiesa** per le mie responsabilità e per il mio Ministero ho con decisione e fermezza messo fine a questo sistema invitando tutti a discuterne e a cercare di tracciare una modalità diversa posata sullo stile di famiglia nella trasparenza totale e di comune accordo: *a quell'incontro della vecchia amministrazione si sono presentati stranamente solo tre: Giovanni Scuderi, Daniele Sofia e Enrico Paratore*, - gli altri li ho rivisti nell'Agosto del 2009 per insultarmi e accusarmi di aver spaccato in due il paese. Con questo incontro, per la grande assenza della vecchia amministrazione, si sono venuti a costituire due realtà quella della Sagra con la sua manifestazione, noi della Parrocchia per la Festa dei Santi con le Luminarie, i Giochi d'artificio, la Banda, lo Spettacolo della Domenica e il Sorteggio. Ci siamo impegnati nella raccolta dei soldi e di tutto mentre venivamo giudicati, dagli assenti della vecchia amministrazione, incapaci e dei buoni a nulla - tanto incapaci che quell'anno è rimasto in cassa €4000, che nello stile della trasparenza, che distingue la nostra comunità, tutti lo hanno saputo e certamente hanno anche saputo che questo era per noi una grande provvidenza che ci ha permesso di pagarci i debiti per la ristrutturazione della Chiesa. Proprio quella somma è stato l'inizio di un'altra grande e triste storia, che solo al pensarci fa ribrezzo, soprattutto nel rendersi conto che per quel dio denaro si diviene capaci di scendere così in basso a certi livelli, vendendo anche la propria dignità. Desidero però mettere in evidenza che la distinzione delle due amministrazioni prima del risultato delle €4000 è andata bene a tutti infatti il clima della Festa per la prima volta e per l'ultima fu segnato da grande serenità.

- **Già a Luglio del 2008** hanno avuto inizio i segni minacciatori e di persecuzione - il luogo di questo inizio fa a lungo pensare se si mette in evidenza la mancanza di quella sensibilità verso chi soffre: *nella Festa di Marcello che era tornato da quel grande e terribile incidente* - non vi racconto le frasi proferitemi dinanzi a tutti poiché solo al pensarci mi fanno ancora male. Il Problema era la mia fermezza nell'oppormi a contribuire allo spettacolo del Sabato della Sagra. Per questa mia fermezza irremovibile ho dovuto subire insulti, lettere che tengo conservate, dove con la Bibbia - "Geremia 22,13-17" - sono stato giudicato come il peggiore di una cerchia di tanti preti. Ciò che però mi ha fatto soffrire di più è vivere ogni giorno la sofferenza e il disagio di quelli che si impegnano per la comunità: minacciati, perseguitati e accusati: plagiati dal Parroco. Quell'anno stetti veramente male e solo chi mi è vicino si ricorda bene come mi sono sentito!!!
- **Nel 2009 è stato peggio**, avevo pregato tutti di lasciarmi in pace ma è stato invano, lo dissi in milioni di modi che volevo starmene fuori da questa Sagra, che si lasciasse in pace la Parrocchia per il fatto, che questi pochi che non si arrendono a perseguitare la nostra Parrocchia, non frequentano per nulla la Chiesa. Tutto è stato invano: nell'Agosto del 2009 sono stato assalito nel Saloncino Parrocchiale di S. Marco da una ventina di uomini, molti di loro nei giorni successivi mi facevano domande perché sconoscevano tutta la storia di questi anni e non capivano il perché di queste discussioni: ***un terribile movente li aveva formati in un esercito dove l'intento era quello di farmi passare per quello che tuttora mi giudicano: un maleducato, un testardo, uno che ha risposto male, uno che ha diviso il paese di S. Marco, uno che si è rifiutato di contribuire alle spese dei bagni posti nella Piazza.*** Su un punto mi appello: ***quello del paese diviso, cosa che non mi risulta affatto se penso alla grande Festa del Pane, alla Collaborazione e alla generosità di Tutti: chi mancavano nella collaborazione erano i pochi oppositori che sono meno delle 5 dita della mano, da sottolineare che in questo paese i residenti sono 139. Se poi pensiamo al Cammino della Madonna nei Quartieri c'è da dire da questa analisi che quelli che subiscono questi sentimenti sono i pochi buoni della Parrocchia che per tenere duro con il loro cammino di Fede subiscono ogni terribile accusa, giudicati plagiati, per loro mi dispiace molto!!! Da sottolineare che nell'Occasione della Festa del Pane 2010 già è iniziata questa fase persecutoria per loro.***
- **Siamo nel 2010, come pensate che mi senta?** Vi ho aperto il mio animo, come volete che si senta un Parroco che per sei anni vi ha voluto bene e non con le parole ma con i fatti, mi sono rimboccato le mani, ho fatto il prete e anche il muratore per rendere la vostra Chiesa bella, non mi sono messo mai in tasca nulla, ho lottato per difendere il vostri soldi, ho amato la trasparenza e non vi ho mai nascosto nulla, non lo dico per vantarmi ma giudicatemi se tutto questo è sbagliato, o meglio giudicatemi come mi sento dentro! Se non ne posso più, se ora è giunto il momento di dire basta, ci sarà forse un perché, giudicatelo voi!!!

Ad Aprile in un incontro straordinario che ho reso pubblico e che avevo invitato tutti dall'Altare, ho manifestato quello che vi ho detto e con quelli presenti abbiamo scelto, per tutti questi motivi, di non organizzare la Manifestazione Sociale: ***Non passeremo a cercare soldi, non organizzeremo i Giochi d'Artificio, ne Luci, ne Spettacoli, ne la Banda, ne il Sorteggio solo ci impegneremo per la Festa Religiosa che ad Agosto vi consegneremo il Programma.***

**PER TANTO CHE SIA UN'ALTRA ORGANIZZAZIONE FUORI DALLA PARROCCHIA A PENSARE A TUTTO QUESTO: TUTTO CIO' CHE FARETE, AL DI FUORI DELLA PARROCCHIA, PER NOI NON CI SARÀ' NESSUN PROBLEMA E NESSUNO OPPOSIZIONE.**

Se ci sarà la Banda bene se non ci sarà ci dispiace ma noi non intendiamo organizzare nulla. **CHI VUOLE DONARE UN CONTRIBUTO IN PARROCCHIA PER L'ADDOBBO DELLA VARA E IL SOSTEGNO DELLE SPESE ORDINARIE DELLA NOSTRA CHIESA LO CONSEGNI IN CHIESA, VERRA' REGISTRATO IN UN QUADERNO E ALLA FINE DELLA FESTA AVRA' UN RINGRAZIAMENTO PERSONALE, SEMPRE NELLO STILE DELLA TRASPARENZA SARÀ RESO NOTO A TUTTI QUANTO FAREMO. INOLTRE AVVISEREMO TUTTE LE COMUNITÀ DEL TERRITORIO DOVE SI FACEVA LA RACCOLTA DEL DENARO AFFINCHÉ TUTTI SAPPIANO CHE NOI DELLA PARROCCHIA NON MANDEREMO NESSUNO E DUNQUE CI SPOGLIAMO DI QUALSIASI RESPONSABILITÀ.**

Per quanto riguardo il Contributo del Comune, che devolve alle attività sociali organizzate dalla Parrocchia, visto che la Parrocchia non organizzerà cose sociali per la Festa di Settembre, per non perderlo lo abbiamo devoluto per lo Spettacolo della Festa del Pane.

Vogliate perdonarmi per queste difficili scelte ma ora conoscete il mio animo e l'amarrezza che ho portato dentro per tutti questi anni. Non lo fatto per una questione di torto o ragione, no, anzi mi sento peggiore degli altri, un fallito in quell'intento di aver voluto costruire una famiglia, giudicatemi tutto ma non la mia mancanza d'Amore per Dio: lo sa la Vergine Santissima quanto vi è nel mio cuore per Lei, sono un grande peccatore ma con un'altrettanto grande Fede, si perdonatemi però non voglio contribuire a trasformare una Festa in una settimana di inferno dove alla Fine non è Festa per nessuno ne accettare nessun compromesso. E' meglio evitare anche per quei segni che sorgono permanenti dopo la Festa di indifferenza, disprezzo e mancanza di salute che esprimono sempre quei pochi, che sono meno delle dita di una mano, segni terrificanti per una civiltà che possa chiamarsi umana e che esprimono molta ignoranza.

**PERDONATEMI ANCORA, POSSA ALMENO LA STORIA DI UN DOMANI, NEL LEGGERE QUESTE RIGHE, GIUDICARCI E DAI NOSTRI ERRORI COSTRUIRE UNA CIVILTÀ MIGLIORE DI CUI NOI, PER IL TROPPO ORGOGLIO E LA TROPPIA SUPERBIA, NON SIAMO STATI CAPACI.**